



**Ai tutti gli iscritti del Circolo
PD Perugia Centro**

**c.a. Segretario PD Unione Comunale di Perugia
Francesco Maria Giacometti**

**Capogruppo PD in consiglio comunale
Diego Mencaroni**

Oggetto : verbale riunione Circolo PD Perugia Centro del 21/09/2015.

Il 21/09/2015, alle ore 21:00, presso i locali del Circolo PD Perugia Centro, siti in via del Lavoro n°62, si è svolta la riunione di cui all'oggetto, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Segretario.
- 2) Resoconto segreteria Circolo del 02/09/2015
- 3) Amministrazione comunale: lavoro del gruppo consigliere PD ad un anno dal voto. Confronto, proposte, osservazioni.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti alla riunione i tesserati : Marco Pecetti, Nazareno Gambaracci, Carlo Iapoce, Maurizio Pentiti, Anna Maria Epifani, Andrea Tafini, Matteo Tiecco, Amabile Fazio, Lavinia Pannacci, Vincenzo Scorza.

Il segretario nomina segretario verbalizzante il tesserato Andrea Tafini.

- Comunicazioni del Segretario

Il segretario Vincenzo Scorza comunica che si è conclusa da poco la direzione nazionale del Partito Democratico a Roma. Il segretario Matteo Renzi, oltre ad affrontare i numerosi temi dell'agenda politica nazionale, ha fatto nuove aperture verso la minoranza del partito affermando che, allo stato attuale, è possibile una correzione dell'articolo 2 del disegno di legge Boschi, che modifica l'articolo 57 della Costituzione.

Successivamente il segretario Vincenzo Scorza informa gli iscritti della scomparsa di Edoardo Gobbini, dirigente di partito ed ex consigliere regionale avvenuta nel mese di Agosto: è stato inviato un telegramma di condoglianze alla famiglia a nome del Circolo PD Perugia Centro.

- Resoconto segreteria Circolo del 02/09/2015

Il segretario Vincenzo Scorza procede all'illustrazione delle ultime determinazioni dopo la riunione della segreteria di Circolo fatta il 02/09/2015. E' stato deciso di contattare le associazioni che insistono sul nostro territorio al fine di stringere legami di collaborazione per l'organizzazione di iniziative non solo politiche ma anche ludiche e a carattere sociale. In particolare verranno presi contatti con le associazioni che allo stato attuale promuovono sul territorio iniziative di forte carattere aggregativo. Successivamente viene ricordato come l'iniziativa sul tesseramento fatta a Luglio, in collaborazione con il Circolo del Tempo Bono, abbia avuto un gran successo. Sulla scorta di quella esperienza si è deciso di replicare, su una parte diversa del nostro territorio, con un'altra iniziativa sul tema dell'immigrazione. Oltre alle personalità politiche si cercherà di coinvolgere anche le associazioni di volontariato che quotidianamente operano nel settore dell'accoglienza. L'iniziativa sarà organizzata per metà Novembre.

- Amministrazione comunale: lavoro del gruppo consigliere PD ad un anno dal voto. Confronto, proposte, osservazioni.

Il segretario Vincenzo Scorza dà il benvenuto al capogruppo del PD in consiglio comunale Diego Mencaroni. Ricorda come la sconfitta di un anno fa ci abbia relegato al ruolo di opposizione e come, in questo anno, abbiamo cercato, a fatica, di esprimere la nostra idea di città in un consiglio comunale nel quale non abbiamo più una maggioranza. Successivamente il segretario Vincenzo Scorza cede la parola al capogruppo Diego

Mencaroni. Prende la parola il capogruppo Diego Mencaroni il quale ringrazia segretario e Circolo dell'invito. Ribadisce anche lui le difficoltà che in questo anno consiliare il gruppo PD si è trovato ad affrontare essendo minoranza pur rappresentando il maggior partito a livello cittadino. Rimarca come sia difficile conoscere la città, le sue problematiche, i suoi bisogni e non poter governare. La situazione è ancora più paradossale in quanto, dall'altra parte, si trova gente impreparata a gestire una città come Perugia. I maggiori problemi incontrati nel primo anno di mandato possono essere riassunti in due punti principali:

1) Assistere allo smantellamento della struttura sociale costruita da noi negli anni da parte della nuova giunta comunale e non riuscire a comunicarlo in modo efficace ai cittadini. Ad esempio sulla questione dei comitati mensa, nonostante i proclami del Comune, con la loro soppressione, i costi per le famiglie sono aumentati a scapito della qualità. Non vengono più tutelate le categorie più deboli economicamente e socialmente in quanto non sussistono più i fondi per farlo.

2) Molte attività che la nova giunta si intesta non sono altro che il prosieguo di attività che la precedente amministrazione aveva già messo in cantiere.

Anche all'interno del gruppo consiliare, alcune volte, può esserci qualche frizione, visto che lo stesso è composto da varie anime e sensibilità. Questa non è una critica ma una spinta a trovare l'unità anche nel nostro partito : le diverse opinioni non devono rappresentare un ostacolo ma un incentivo a restare uniti.

Sulla gestione del gruppo Mencaroni dichiara che la nuova strategia sarà quella di non inseguire più la maggioranza sui provvedimenti, sbagliati, che adotta, ma proporre una nostra idea di città: dobbiamo parlare della nostra idea di città a tutti i livelli, dalla base (i Circoli) ai vertici del partito. In più dobbiamo dare di nuovo voce agli iscritti cercando di capire quale sarà il nostro programma da qui a fine legislatura mettendo insieme le varie istanze che perverranno. Prende la parola il tesserato Amabile Fazio il quale si rammarica del fatto che alla luce della sconfitta nelle passate elezioni, ad oggi, nessuno all'interno del partito, abbia ancora ammesso gli errori commessi nella passata legislatura. L'unico ad aver recitato un mea culpa è stato il candidato Sindaco Wladimiro Boccali che, immeritadamente, si è preso più colpe di quelle che forse effettivamente ha avuto. Per poter tornare alla vittoria si deve cambiare rotta, ad iniziare dall'atteggiamento verso i nostri elettori ed al cambio di gestione di alcune situazioni che danno l'impressione, all'esterno, di essere un partito composto da professionisti della politica. Interviene il tesserato Nazareno Gambaracci il quale evidenzia come la giunta attuale sia divisa su alcuni argomenti come ad esempio la costruzione dell'Ikea. Sulle tematiche da trattare suggerisce di prendere in considerazione un tema che è sempre stato fiore all'occhiello delle nostre amministrazioni, cioè la mobilità alternativa. La giunta è chiamata ad approvare un nuovo piano della mobilità (PUM) e qui potremmo giocare una partita importante con la nostra esperienza ed il nostro apporto di idee. E' innegabile che negli anni i progetti e le strutture di viabilità alternativa hanno riqualificato di molto la città di Perugia. La questione della mobilità cittadina è molto complessa e di difficile risoluzione ma il gruppo consiliare deve spingere su questo argomento e proporre soluzioni alternative sulla scorta delle passate esperienze. Prende la parola la tesserata Lavinia Pannacci la quale esprime parere favorevole alle proposte del segretario di aprirci alle associazioni cittadine e trattare il tema dell'immigrazione in una assemblea pubblica. Per quello che concerne il partito vorrebbe capire la rotta che il PD vuole dare alla città di Perugia: quale idea di città abbiamo. Per riconquistare la città abbiamo bisogno di avere una visione di insieme del progetto su Perugia, non possiamo permetterci di badare alla buca in piazza Cavallotti o organizzare feste di partito in zone periferiche della città, dobbiamo tornare nei posti frequentati dalla gente. C'è bisogno di tornare nei Circoli, iniziare ad ascoltare la base e non i vertici di partito, tornare ad organizzare iniziative di ampio respiro. Risponde il capogruppo Diego Mencaroni il quale evidenzia come sia difficile, a causa di una stampa avversa, portare fuori dal palazzo le vere problematiche che interessano la città ed i cittadini. Sulla questione della legalità specifica che non possiamo prescindere da questo requisito, non possiamo passare come un partito che non stia dalla parte della legalità. La città si può riconquistare solo puntando sul radicamento nei territori, quindi coinvolgendo la base ed i cittadini nei processi decisionali. La giunta attuale è spaccata, alcuni assessori non sono accettati dall'attuale maggioranza, ma pur di mantenere il loro posto di potere cedono a improbabili compromessi. Sulla mobilità alternativa evidenzia come ci siano delle proposte, formulate dal gruppo, che potrebbero migliorare la viabilità cittadina, come usare l'ex ferrovia FCU come linea di accesso alla città, o riprendere in considerazione la costruzione di una funivia che colleghi Ponte Rio alla città. Altra infrastruttura sulla quale puntare è l'aeroporto, che con l'aumento dei voli conseguenti all'adozione delle nuove tratte, sta raggiungendo volumi di traffico considerevoli. Per quanto riguarda la passata amministrazione trova giusto mettere in discussione le scelte sbagliate fatte facendo

un'assunzione di colpa se è il caso. Perugia, sotto la guida del centrosinistra, ha conquistato la finale come capitale della cultura: questo ha valso alla città l'assegnazione di un finanziamento straordinario di un milione di euro. Purtroppo questo finanziamento, che poteva rappresentare un trampolino di lancio per la città dal punto di vista culturale, è stato speso male dall'attuale giunta: sono state pagate fatture di lavori passati che non rientrano nella progettualità di Perugia capitale della cultura e si sono intrapresi progetti che non porteranno nessun valore aggiunto alla città. Di questo milione poco o niente verrà speso per gli operatori del settore culturale. Rispetto a prima sono stati tagliati i fondi alla cultura e l'incapacità da parte dell'attuale amministrazione di coinvolgere sponsor e partners privati nell'organizzazioni di eventi, si ripercuote sull'offerta cultura. C'è una gestione personale e personalistica della cosa pubblica. Interviene il tesserato Matteo Tiecco il quale ravvisa il pericolo di perde anche le prossime elezioni qualora si continui su questa strada. Il Sindaco Romizi, nonostante i problemi in giunta e nella sua maggioranza, riesce ancora a stare a galla e a dare un'immagine positiva di se stesso e del suo operato. Riesce bene a vendere il suo lavoro e nonostante la città non funzioni, si prende meriti non suoi per le poche cose positive fatte. Il PD per recuperare la fiducia nei suoi elettori e poter vincere la prossima tornata elettorale deve fare due cose: 1) riconoscere di avere sbagliato la scorsa campagna elettorale presentando persone ormai logore politicamente: fare un bagno d'umiltà e riconoscere di non aver ascoltato i problemi dei cittadini. 2) agire adesso proponendo le nostre idee per lo sviluppo della città, approfittando della fase discendente di consensi da parte dell'attuale maggioranza.

Risponde il capogruppo Diego Mencaroni il quale ribadisce come il tema della legalità debba rappresentare la stella polare per il PD. Prende la parola il segretario Vincenzo Scorza il quale illustra al capogruppo Mencaroni le problematiche sul territorio di competenza del Circolo evidenziando in particolare come manchi, su questa parte di città, un centro di aggregazione per la cittadinanza. In più chiede quali siano le idee del gruppo in merito al centro storico. Il capogruppo Mencaroni risponde rilevando che il gruppo consiliare può fare solo proposte che però puntualmente vengono disattese dalla maggioranza. Il centro storico è sicuramente una parte della città da rilanciare continuando il lavoro fatto in precedenza con l'istituzione del corpo di polizia in piazza Danti. Anche dal punto di vista dell'incremento demografico della popolazione si pensava ad azioni atte al recupero degli immobili esistenti. Sulla necessità di avere uno spazio di aggregazione il capogruppo si impegna a presentare una mozione in consiglio per sapere se l'amministrazione voglia impegnarsi sul recupero dei locali in via Vico. Il segretario Vincenzo Scorza coglie positivamente la proposta del capogruppo Mencaroni ed auspica una risoluzione positiva della vicenda. Infine rimarca la necessità di avere una comunicazione più efficace tra gli organi di partito ed il gruppo consiliare : propone a tale scopo la pubblicazione dell'ordine del giorno in discussione nel consiglio in modo da essere informati sulle tematiche trattate dal gruppo in Comune.

-Varie ed eventuali.

Nulla da discutere a riguardo.

La riunione si chiude alle ore 23:25.

Perugia 25/09/2015

Il segretario verbalizzante

Andrea Tafini

Il segretario

Vincenzo Scorza